

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINA
DEL DIRETTORE**

N. 168 del 15/09/2015

**OGGETTO: AFFIDAMENTO FORNITURA PANNOLINI
PER I NIDI D'INFANZIA E IMPEGNO DELLA SPESA SUL
BILANCIO FINANZIARIO ISECS SETTEMBRE -
DICEMBRE 2015.**

Ufficio Proponente:

ACQUISTI

DETERMINA N. 168 DEL 15/09/2015

OGGETTO: AFFIDAMENTO FORNITURA PANNOLINI PER I NIDI D'INFANZIA E IMPEGNO DELLA SPESA SUL BILANCIO FINANZIARIO ISECS SETTEMBRE - DICEMBRE 2015.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliere n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

PRESO ATTO della necessità di passare dal Bilancio Economico Isecs a quello finanziario anche per l'Istituzione, ai sensi dei D.L. 118/2011 e D.L. 126 del 10/08/2014 in particolare, individuando i nuovi capitoli ed articoli di bilancio in loco delle vecchie voci di spesa, procedendo alla prenotazione delle spese sui capitoli idonei di bilancio per l'esercizio finanziario 2015;

PREMESSO che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l'anno 2015 ed il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 7 del 22/01/2015 con la quale, nelle more della designazione del nuovo affidatario della convenzione Intercent-ER si era ritenuto opportuno chiedere a Fater, fornitore della convenzione Intercent-ER soggetta a nuova gara, di poter continuare gli acquisti per il 1° semestre 2015 o fino all'avvenuta nuova aggiudicazione definitiva della gara in corso, alle medesime condizioni contrattuali, vantaggiose rispetto ai prezzi Mepa, dalle comparazioni effettuate;

DATO ATTO CHE in Intercent-ER sono in corso l'esame delle offerte per aggiudicare la fornitura di "Ausili per incontinenza ed assorbenza 2" e che gli enti potranno aderire a specifica convenzione a seguito dell'attivazione della medesima convenzione, organizzata in 6 lotti, il sesto dei quali specifico per i pannolini per i servizi infanzia come da parere acquisito dal funzionario intercent-ER e riportato, (mail del 10/09/2015):

“ Relativamente alla "Procedura aperta per la fornitura di ausili per incontinenza ed assorbenza 2", la competente Commissione tecnica non ha ancora ultimato l'esame delle offerte inerenti i lotti 1, 2 e 3 (consegna domiciliare), mentre ancora non ha iniziato ad esaminare le offerte concernenti i lotti 4 e 5 (consegna ospedaliera) ed il lotto 6 (fornitura per i nidi per l'infanzia). La suddetta Commissione ha in programma di terminare i propri lavori in maniera da consentire di aggiudicare tutti e sei i lotti oggetto di gara entro i mesi di ottobre/dicembre 2015; ad aggiudicazione avvenuta, sarà poi necessario effettuare i controlli previsti dalla legge, predisporre le relative convenzioni e provvedere alla loro sottoscrizione. In conclusione, e realisticamente, ritengo che le convenzioni in questione non potranno essere attive prima dei mesi di gennaio/febbraio del prossimo anno.”;

CONSTATATO CHE, nelle more della designazione del nuovo affidatario della convenzione Intercent-ER si era ritenuto opportuno chiedere a Fater, fornitore vincitore della convenzione Intercent-ER soggetta a nuova gara, di poter continuare gli acquisti nel corso del 2015 e fino all'avvenuta aggiudicazione

Z:\Documenti\determine\determine 2015\AQ pannolini fino dic 15 o prima.doc

definitiva della gara in corso, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, vantaggiose rispetto ai prezzi Mepa, dalle comparazioni effettuate;

VISTA la risposta prevenuta da Fater e conservata agli atti, prot. n. 223 del 22/01/2015 che aveva confermato l'accettazione della richiesta ISECS;

DATO ATTO CHE ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006 , modificato da DI 52/2012 (legge 94/2012) si è contestualmente esaminata la vetrina virtuale dei prodotti presenti in CONSIP e nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) ai sensi di quanto disposta dalla L.94/2012, ma che non vi sono convenzioni attive per la fornitura in oggetto e che gli articoli presenti in Mepa, bando MIS 104 (Materiale Igienico Sanitario, beni raccolta rifiuti e sacchi e attivatori) sono più costosi di quelli proposti dalla convenzione scaduta, mentre il bando BSS (Beni e servizi per la sanità) la sola ditta che offre pannolini a prezzi di millesimi inferiori rispetto a quelli della convenzione Intercent-ER commercia una marca di pannolini (SILC – Assorbello) già sperimentata nei nostri servizi nel 2004, ma con vestibilità, assorbenza e stabilità del pannolino non ritenuta congrua dalle operatrici del servizi, mentre altri fornitori offrono articoli con costi superiori a quelli offerti e garantiti dal fornitore Fater;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il “*Piano straordinario contro le mafie*” che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;

CHE il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

DATO ATTO CHE per la fornitura di pannolini per i 3 nidi comunali, Mongolfiera, Gramsci e Pinocchio, per il secondo 2015 si prevede una spesa presunta si € 4,500.00 IVA inclusa al capitolo 03215/120 dell'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO CHE, in caso di ultimazione delle procedure di gara anticipatamente rispetto la scadenza del 31/12/2015 si procederà ad aderire alla nuova convenzione Intercent-ER perfezionata, dando atto dell'economia che potrà registrarsi sul presente atto ed assumendo nuovo atto specifico e corrispondente nuova prenotazione della spesa per il periodo che si renderà necessario;

CHE la presunta spesa complessiva imponibile per il periodo 01/09/2015 – 31/12/2015 è di massima di € 3.688,52 di imponibile oltre ad € 811,48.= IVA al 22% per la spesa complessiva presunta di € 4.500,00.=, complessiva per la fornitura di pannolini per i nidi d'infanzia, come segue:

Z:\Documenti\determine\determine 2015\AQ pannolini fino dic 15 o prima.doc

capitolo/art 03215/120 per € 2.000,00.= IVA compresa 0011 nido Mongolfiera

capitolo/art 03215/120 per € 1.500,00.= IVA compresa 0012 nido Gramsci

capitolo/art 03215/120 per € 1.000,00.= IVA compresa 0013 nido Pinocchio

somme che vengono prenotate ed impegnate per il periodo 1/9/2015 – 31/12/2015 al capitolo 03215/120 “merci prodotti finiti” per il fornitore FATER spa del bilancio di previsione finanziario 2015;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l’art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l’altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, **le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall’oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione**;

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

SI DISPONE che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

Premesso che sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell’ Art. 183 comma 7 del TUEL;

DETERMINA

- 1) Di affidare una nuova fornitura di pannolini per i nidi d’infanzia di Correggio alla Fater, fornitore aggiudicatario della fornitura di pannolini in Intercent-Er in attesa dell’espletamento delle procedure di gara per aggiudicazione della convenzione Intercent-ER “ausili per incontinenza ed assorbenza2” in fase di trattativa e designazione dell’ aggiudicatario , in particolare per la fornitura di pannolini per nidi d’infanzia per i nidi gestiti da ISECS, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche applicate e garantite dal fornitore, in attesa dell’assegnazione definitiva della nuova gara e relativa attivazione della convenzione Intercent-ER, per il periodo settembre – dicembre 2015, salvo revoca anticipata nel caso di aggiudicazione definitiva della citata convenzione;
- 2) di impegnare a favore della ditta FATER spa - Via A. Volta 10 – 65129 PESCARA (PS) – partita IVA 01282360682 per la fornitura di pannolini per i nidi d’infanzia comunali per il periodo di massima 01/09/2015 – 31/12/2015 la spesa complessiva presunta di € 4.500,00.= IVA inclusa, come sotto riportato :

FATER SPA importo IVA compresa CIG derivato Z94082C6C7

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	Impegno
03215/120	0011 nido Mongolfiera	2.000,00	1492/1
03215/120	0012 nido Gramsci	1.500,00	1493/1
03215/120	0013 nido Pinocchio	1.000,00	1494/1

per un totale imponibile per FATER spa di € 3.688,52.= e di € 811,48.= di IVA di legge ed un complessivo di massima IVA compresa di € 4.500,00 al capitolo 03215 “merci e prodotti finiti” del bilancio finanziario di previsione ISECS per il 2015 dando atto dello spostamento di € 50 dal centro di costo Gramsci al Pinocchio;

- 3) di avere acquisito il CIG per la fornitura (Z94082C6C7) con riferimento a quello principale della convenzione Intercent-ER, acquisto presso l’A.V.C.P., impegnando le ditte assegnatarie della fornitura al rispetto e adeguamento alla normativa di cui all’art 3 comma 1 L. 136/2010 e di acquisti;
- 4) di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalle ditte e portanti l’indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
- 5) qualora gli operatori economici non assolvano agli obblighi previsti dall’art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;
- 6) di esprimere parere positivo, attestante la copertura economico finanziaria della spesa di cui al presente atto, ai sensi dell’ Art. 34 del regolamento istitutivo e dell’art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000;
- 7) di procedere a liquidare la ditta sopra richiamata, mediante semplice provvedimento del Responsabile di servizio ai sensi dell’art. 184 del D.Lgs. 267/2000 ad avvenuta ultimazione dei lavori dichiarati regolarmente eseguiti, nonché previa verifica della regolarità contributiva dell’impresa affidataria con emissione di pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
- 8) di attestare che per il presente acquisto sono rispettate le disposizione di cui all’art. 1 comma 450 L296/2006 modificata da DL 52/2012 (L 94/2012) e art 328 del DPR 207/2010 per gli acquisti sotto soglia;
- 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio acquisti Santi Daniela.

Il Direttore
Dott. Dante Preti

